

Settimana della scienza a Frascati, un "sapermercato" con canti e balli

►Gli appuntamenti dei ricercatori in un'area dismessa

IL CASO

Grandi progetti nell'ambito della "Settimana della scienza e della Notte europea dei ricercatori" che dal 20 settembre festeggiano a Frascati il decennale delle attività. L'associazione "Frascati Scienza", che raggruppa gli istituti di ricerca dell'area tuscolana, in collaborazione con la Regione Lazio e con il comune ha attrezzato nell'area del mercato coperto dismesso un vero e proprio "Sapermercato", destinato a diventare una Casa della scienza. La struttura di circa 500 metri quadri e collocata al primo piano del mercato coperto è stata completamente ristrutturata con materiali riciclabili e ed attrezzata con sostanze semplici, naturali e biodegradabili come carta, juta e cartone dai ricercatori di Frascati Scienza. Ospiterà dal 20 al 25 settembre dalle 16 a mezzanotte: spettacoli, dibattiti, mostre, concerti, laboratori multimediali e presentazione di libri. Naturalmente, come è consuetudine della Settimana della scienza di Frascati, nel Sapermercato non potranno mancare le bancarelle tematiche per spiegare a grandi e piccoli i segreti della biologia, della chimica, della fisica, della matematica, dell'astrofisica e dell'astronomia. «Sarà - afferma il professor Giovanni Mazzitelli, presidente di Frascati Scienza - uno spazio dedicato alla conoscenza ed alla diffusione del sapere scientifico. Speriamo che questa struttura possa restare aperta anche dopo la fine della Notte dei ricercatori. L'assessore regionale alla Cultura ci ha fornito ampie rassicurazioni». Nei centri di ricerca presenti a Frascati ci sono più di tremila ricercatori, provenienti da tutto il mondo che potrebbero animare il Sapermercato con iniziative e progetti di valenza internazionale.

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

